



BANDO

*per l'assegnazione di contributi a favore di iniziative
per la creazione di professionalità e mestieri in Benin,
Burkina Faso, Capo Verde, Costa d'Avorio, Mali,
Mauritania, Niger, Senegal -*

ANNO 2007

Art. 1. PREMESSA

L'Associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Piemontesi e la Regione Piemonte sono dal 2006 impegnate congiuntamente in un programma di azione finalizzato alla lotta alla povertà in una zona del mondo in cui le condizioni sono particolarmente critiche, l'Africa sub-sahariana, destinando allo scopo risorse per il finanziamento di iniziative progettuali.

L'Associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Piemontesi, ente senza fini di lucro, ha per scopo di favorire e sostenere la realizzazione di iniziative comuni alle Fondazioni Associate, coinvolgendo ed attivando tutte le sinergie eventualmente disponibili e dunque collaborando con le diverse istituzioni presenti sul territorio.

La Regione Piemonte ormai dal 1997, sta portando avanti un significativo Programma di lotta alla Povertà nell'area del Sahel e dell'Africa Occidentale, che ha portato alla realizzazione di numerosi progetti con la collaborazione di enti, istituzioni, Ong, Università ecc.

Il tema che si è deciso di affrontare è quello legato alla creazione di professionalità e mestieri in Benin, Burkina Faso, Capo Verde, Costa d'Avorio, Mali, Mauritania, Niger, Senegal, mediante l'elaborazione di un bando di concorso per consentire agli enti interessati di presentare le proprie proposte di progetto, in base alle specifiche e alle indicazioni contenute nel presente documento.

Con determinazione dirigenziale n.68 del 30/11/2007 la Regione Piemonte ha approvato le finalità e gli obiettivi dell'intervento e il relativo bando di concorso.

Art. 2. SOGGETTI ELEGGIBILI

Le richieste di contributo possono essere presentate da soggetti pubblici e privati senza fini di lucro che, al momento della presentazione della domanda, possiedano i seguenti requisiti :

1. sede legale o operativa in Piemonte;

Ai fini del presente bando per **sede operativa in Piemonte** si intende la sezione dell'ente, non avente sede legale in Piemonte, situata sul territorio piemontese.

La sede operativa in Piemonte deve essere prevista nello Statuto o nel Regolamento del soggetto proponente.

La sede legale o operativa in Piemonte deve svolgere attività:

- di gestione e coordinamento del progetto proposto a finanziamento;
- di realizzazione sul territorio piemontese di azioni di sensibilizzazione, di informazione e promozione della cooperazione internazionale e delle relazioni interculturali.

2. comprovata esperienza in attività di cooperazione internazionale con i paesi in via di sviluppo e/o paesi ad economia di transizione;

Per **comprovata esperienza in attività di cooperazione internazionale con i paesi in via di sviluppo e/o paesi ad economia di transizione** si intende l'aver realizzato interventi che siano stati cofinanziati in base a una delle seguenti leggi o ad uno dei seguenti programmi:

- . Legge 49/87 "Nuova disciplina della cooperazione dell'Italia con i paesi in via di sviluppo (PVS)" e successive modifiche e integrazioni;
- . Legge 212/92 "Collaborazione con i paesi dell'Europa centrale e orientale (PECO)";

- . Legge 84/01 "Disposizioni per la partecipazione italiana alla stabilizzazione, alla ricostruzione e allo sviluppo di Paesi dell'area balcanica";
- . Legge 4 maggio maggio 1983, n. 184, e successive modifiche ed integrazioni "Diritto del minore ad una famiglia", di disciplina delle adozioni internazionali;
- . Programmi dell'Unione Europea o di Organismi Internazionali per interventi nei PVS o ex PECO;
- . Legge regionale 67/95 "Interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale" e successive modifiche e integrazioni;
- . Legge regionale 4/82 "Istituzione del Comitato regionale di solidarietà e partecipazione della regione ai Comitati di soccorso";
- . Legge regionale 50/94 "Iniziative per l'attuazione di accordi di collaborazione fra la Regione ed entità istituzionali di Paesi esteri".

Tali informazioni dovranno essere riportate nel Modulo A nella apposita sezione

Art. 3. ORIENTAMENTI METODOLOGICI

Al fine di ottimizzare le risorse impegnate e ottenere una migliore efficacia delle azioni di sviluppo, è opportuno che gli interventi sostenuti riflettano alcuni orientamenti metodologici, in particolare:

- . attuazione di interventi con effetti di medio-lungo periodo e con ricadute sulla popolazione beneficiaria;
- . valorizzazione e promozione di un partenariato locale attivo che compartecipi alla progettazione degli interventi, all'attivazione di risorse locali e alla realizzazione dell'intervento;
- . interventi realizzati in modalità sostenibili, cioè tali da non creare dipendenza ma in grado di favorire l'autonomia locale e il miglioramento delle condizioni di vita delle popolazioni locali;
- . coordinamento con i programmi del Ministero degli Affari Esteri, dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- . capacità di assicurare ricadute sulla comunità piemontese in termini di informazione, sensibilizzazione e promozione delle relazioni interculturali, dello sviluppo sostenibile e della cooperazione internazionale.

Art. 4. REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DEL PROGETTO

I progetti proposti da soggetti di cui all'Art. 2 potranno partecipare al presente bando qualora in possesso dei requisiti di seguito elencati:

- a) Essere realizzati nei seguenti paesi: Benin, Burkina Faso, Capo Verde, Costa d'Avorio, Mali, Mauritania, Niger, Senegal ;

- b) Riguardare strettamente iniziative e attività finalizzate a creare professionalità e mestieri. Il progetto deve essere finalizzato ad offrire ai beneficiari strumenti per l'inserimento nel mondo del lavoro e/o per lo sviluppo e la realizzazione di attività in proprio;
- c) Mirare ad uno sviluppo di medio-lungo periodo (sono pertanto escluse dal finanziamento tutte le iniziative tese ad affrontare situazioni di emergenza come calamità naturali, conflitti armati, ecc.);
- d) Prevedere il gradimento delle autorità locali del paese prescelto (il gradimento deve essere comprovato da idonea documentazione)
- e) Prevedere un **apporto finanziario diretto** dell'ente titolare del contributo o di altri partner almeno pari al 10% del costo totale del progetto (art 7)
- f) Essere presentato nel termine e con le modalità di cui all'Art. 9;

Art. 5. EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il contributo erogabile per ciascun progetto è stabilito fino al limite del **50%** del costo totale del progetto ammissibile a finanziamento, e comunque non potrà essere superiore all'importo massimo di **70.000 euro**.

Art. 6. LIMITI ALLE AGEVOLAZIONI PREVISTE

Il contributo ammissibile assegnato ai sensi del presente bando **non è cumulabile** con contributi riconosciuti dalla Regione Piemonte per le attività previste dal progetto.

Alla presentazione della domanda di contributo, i soggetti eleggibili devono comunque specificare se, per attività strettamente connesse al progetto presentato, sono stati concessi altri contributi pubblici e in quale misura.

Sarà ammesso nella graduatoria del presente bando **non più di 1 progetto** per soggetto proponente.

Art. 7. SPESE AMMISSIBILI E RELATIVI LIMITI

Al fine di ottimizzare le risorse impegnate e di migliorare la stesura della rendicontazione finale si richiede un'accorta e corretta valutazione delle voci di spesa previste per la realizzazione del progetto proposto.

Sono considerate ammissibili a finanziamento le seguenti tipologie di spesa:

Voce di spesa	Oggetto e limiti
A <i>Personale</i>	Le spese di personale (espatriato, locale, volontari, studenti, ecc.) devono essere dettagliate per giornate/uomo e sono considerate ammissibili fino al 50% del costo totale del progetto .

Voce di spesa	Oggetto e limiti
B <i>Trasferte</i>	Spese per le trasferte in Italia, nel paese di intervento e per stage in Italia da parte dei beneficiari dell'intervento. Le spese per le trasferte relative ai mezzi di trasporto ed alla diaria giornaliera (vitto e alloggio) vanno indicate separatamente e sono riconosciute ammissibili fino al 30% del costo totale del progetto.
C <i>Investimenti</i>	Spese per costruzioni, acquisto di macchinari, ecc; In caso di acquisto di veicoli ed attrezzature informatiche, la spesa ammissibile sarà limitata ad una quota di ammortamento pari ad un terzo del relativo costo.
D <i>Materiali e forniture</i>	Spese strumentali alla realizzazione del progetto: voci indicate nel <i>Modulo 1 (preventivo di spesa)</i> e materiale di consumo e forniture in genere, da specificare (carburante, cancelleria per formazione ecc.)
E <i>Servizi</i>	Spese strumentali alla realizzazione del progetto: voci indicate nel <i>Modulo 1 (preventivo di spesa)</i> .
E <i>Spese generali</i>	Spese correnti e di gestione che il soggetto beneficiario del contributo deve sostenere in Piemonte per la realizzazione del progetto e/o per le strutture di supporto che deve attivare o creare localmente in funzione dello stesso. L'importo massimo ammissibile è pari al 6% del costo delle attività del progetto (cioè le spese del progetto al netto delle spese generali e degli imprevisti) . Per la rendicontazione di tali spese, in sostituzione dell'elenco di cui all'Art. 12 il beneficiario del contributo potrà produrre una dichiarazione del legale rappresentante attestante che le spese stesse - specificamente indicate - sono state sostenute esclusivamente per l'esecuzione del progetto.
F <i>Imprevisti</i>	Sono eventi inattesi, non prevedibili al momento della progettazione dell'intervento, che verificandosi incidono sui costi di realizzazione dell'intervento medesimo. L'utilizzo di tale voce di spesa dovrà essere debitamente motivato in fase di rendicontazione, è sarà riconosciuto ammissibile fino al 3% del costo delle attività del progetto (cioè le spese del progetto al netto delle spese generali e degli imprevisti) .
G <i>Spese di sensibilizzazione in Italia</i>	Tali spese saranno ritenute ammissibili per un importo non superiore al 6% delle attività del progetto (cioè le spese del progetto al netto delle spese generali e degli imprevisti) .

Il progetto presentato deve prevedere un **piano di copertura finanziaria** nel quale vanno riassunti gli importi garantiti da tutti i soggetti partecipanti ed evidenziati gli apporti di ciascuno in termini di finanziamenti diretti, personale ed eventuali contributi in natura.

La **quota di finanziamento** di competenza dell'ente titolare e dei partner (pari ad almeno **50%** del costo del progetto) deve essere sostenuta con:

1) **contributi finanziari (in cash)**

Sono considerati tali:

- a) gli **apporti finanziari diretti** dell'ente titolare del contributo o di altri enti/partner coinvolti nel progetto (pari almeno al **10%** del costo del progetto, a pena di **inammissibilità**);
- b) il **lavoro** svolto, anche pro quota, da **personale dipendente** retribuito dall'ente titolare del contributo o dei partner (ad es. realizzazione delle azioni progettuali in loco, missioni, progettazione, redazione di atti amministrativi, rendicontazione). In tal caso, il costo del personale dipendente deve essere indicato in sede di preventivo, dettagliato per giorni/uomo se l'attività è prestata in modo esclusivo per il progetto o determinato forfaitariamente in caso di attività computata pro quota, esplicitando in tal caso i criteri attraverso i quali si perviene alla quantificazione della cifra a forfait.

2) **contributi in natura:**

I contributi in natura vengono considerati spese ammissibili a condizione che:

- a) consistano nella fornitura di terreni o immobili, attrezzature o materiali, attività di ricerca o professionali o prestazioni volontarie non retribuite;
- b) il loro valore possa essere oggetto di revisione contabile e di valutazione indipendenti;
- c) in caso di apporto di terreni o immobili, il loro valore venga certificato da un professionista qualificato e indipendente o da un ente ufficiale abilitato;
- d) in caso di prestazioni volontarie non retribuite, il relativo valore venga determinato tenendo conto del tempo effettivamente prestato e delle normali tariffe orarie e giornaliere in vigore per l'attività eseguita.

Il valore del contributo in natura deve essere stimato in modo corretto e verificabile e la quantificazione sarà resa nella forma di una dichiarazione sottoscritta da chi ha offerto beni e/o servizi (con relativa traduzione se rilasciata dalla controparte locale).

Art. 8. INIZIO DECORRENZA DEI PROGETTI APPROVATI

Le iniziative per le quali si richiede il contributo potranno essere già avviate autonomamente prima dell'approvazione dei relativi atti amministrativi senza che ciò comporti alcun impegno di finanziamento da parte dell'Amministrazione regionale e/o dell'Associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Piemontesi. Qualora il progetto venisse approvato sono ammesse a finanziamento le attività avviate a partire dal **1° luglio 2007**.

Art. 9. TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Per partecipare alla selezione dei progetti ammissibili a finanziamento, i soggetti interessati dovranno presentare, per ciascun progetto proposto, una **domanda in carta semplice** (1), utilizzando il **modulo A** corredato degli allegati prescritti.

¹ La domanda di contributo è resa in esenzione dal bollo ai sensi dell'art. dall'art. 37 del Dpr 445 del 28 dicembre 2000 .

Le domande dovranno essere sottoscritte dal rappresentante legale dell'ente o dell'associazione proponente con firma autenticata. Si precisa che la firma non è soggetta ad autenticazione quando è apposta in presenza del dipendente pubblico addetto a riceverla o quando alla domanda di contributo è allegata la fotocopia di un documento di identità.

Alla domanda di contributo (**modulo A**) dovranno essere allegati, **a pena di inammissibilità**, i seguenti documenti utilizzando, quando specificato, i moduli predisposti:

- . un preventivo di spesa (modulo 1);
- . una **dichiarazione scritta di gradimento** del progetto da parte delle autorità locali (requisito di ammissibilità della domanda, come specificato nell'Art. 4) ;
- . documentazione che attesti la comprovata esperienza in attività di cooperazione internazionale;
- . l'eventuale fotocopia non autenticata del documento d'identità del legale rappresentante dell'ente;
- . l'atto costitutivo e lo Statuto dell'ente (ad eccezione degli enti pubblici) qualora non siano già in possesso degli Uffici regionali competenti;

Alla domanda di contributo dovrà altresì essere allegato:

- a) una scheda descrittiva delle attività e delle azioni previste dal progetto redatta in forma libera.
- b) **le lettere di adesione e/o sostegno** dei partner coinvolti. La mancata presentazione delle lettere di adesione entro i termini di scadenza previsti dal bando non determina l'esclusione dall'istruttoria, ma esclusivamente la mancata assegnazione dei punteggi previsti all'Art. 11 del bando

La domanda di contributo, completa di tutta la documentazione necessaria, dovrà essere inoltrata in **duplice copia entro e non oltre il 29 febbraio 2008** al seguente indirizzo:

REGIONE PIEMONTE

Settore Affari Internazionali e Comunitari

P.zza Castello, 165

10122 Torino

La domanda di contributo, completa di tutta la documentazione necessaria, dovrà essere inoltrata utilizzando una delle seguenti **modalità**:

- b) **consegna a mano** presso il Settore Affari Internazionali e Comunitari - Torino, P.zza Castello 165 - ; la consegna potrà avvenire dalle ore 9.00 alle ore 12.00 dal lunedì al venerdì.

- a) **a mezzo posta** mediante raccomandata con avviso di ricevimento. Farà fede la data del timbro dell'ufficio postale di spedizione;

Sulla busta contenente l'istanza di contributo dovrà essere riportata la scritta:

“Iniziativa per la creazione di professionalità e mestieri in Benin, Burkina Faso, Capo Verde, Costa d’Avorio, Mali, Mauritania, Niger, Senegal - anno 2007”

La scheda di sintesi del progetto e il preventivo di spesa dovranno pervenire anche in **versione elettronica, tramite e-mail**, ai seguenti indirizzi:

coopera.int@regione.piemonte.it

claudio.beni@regione.piemonte.it

Art. 10 . PROCEDURE GENERALI DELL’ISTRUTTORIA

Un gruppo di lavoro composto da rappresentanti dell’Associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Piemontesi e della Regione Piemonte accerterà l’**ammissibilità** delle domande di contributo verificando i requisiti dei soggetti eleggibili e dei progetti proposti, le modalità e i termini di ricevimento della domanda di contributo, la completezza della documentazione presentata.

Il gruppo di lavoro provvederà all’elaborazione di una proposta di graduatoria dei progetti ammissibili, che sarà approvata mediante successivo provvedimento amministrativo, indicando per ciascun progetto:

- . il punteggio di merito;
- . il contributo assegnato;
- . le spese ammesse a contributo.

Gli uffici competenti comunicheranno successivamente per iscritto ai soggetti l’esito dell’istruttoria e l’ammontare dell’eventuale contributo assegnato.

Entro i successivi **30 giorni**, tali soggetti dovranno comunicare, alla Regione Piemonte, Settore Affari Internazionali (Piazza Castello 165, 10122 – Torino), pena la revoca del contributo stesso, l’**accettazione** del contributo (modulo B).

La graduatoria dei progetti sarà utilizzata fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, pari ad Euro 400.000,00.

In caso di rinuncia da parte di uno o più soggetti si procederà al finanziamento delle iniziative nel rispetto della graduatoria.

Art. 11 . CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione di merito dei progetti avverrà attribuendo, a ciascun progetto proposto, un punteggio sulla base dei seguenti criteri raggruppati nelle seguenti classi:

Classe	Descrizione	Punteggio
1.	Qualità dell'intervento	Fino a 75
1.1	ricadute sulla popolazione in termini di inserimento nel mondo del lavoro e/o di sviluppo e realizzazione di attività in proprio	Fino a 24
1.2	Valorizzazione delle capacità locali di promozione del proprio sviluppo	Fino a 24
1.3	Quantità e qualità delle sinergie con altri partner piemontesi	Fino a 15
1.4	Capacità di assicurare ricadute di informazione e sensibilizzazione sulla comunità piemontese	Fino a 6
1.5	Qualità della progettazione	Fino a 6
2.	Partenariato ²	Fino a 15
2.1	partecipazione al progetto di associazioni di immigrati africani in Piemonte	2
2.2	partecipazione al progetto di piccole e medie imprese o aziende artigiane e associazioni di categoria piemontesi	2
2.3	partecipazione al progetto di Agenzie di Formazione Professionale	2
2.4	partecipazione al progetto di Università piemontesi	2
2.5	partecipazione al progetto di Istituti scolastici piemontesi	1
2.6	partecipazione al progetto di Enti Locali piemontesi	2
2.7	partecipazione al progetto di Ong, Enti di volontariato piemontesi	2
2.8	partecipazione al progetto di Pro Loco / Aziende Sanitarie Locali piemontesi	2

² Ai fini dell'assegnazione dei punteggi di cui al punto 2) per partecipazione/collaborazione dei diversi soggetti partner si intende la realizzazione di azioni progettuali concrete ovvero il co-finanziamento del progetto. Tali attività devono essere descritte nella scheda di sintesi del progetto e debitamente documentate con lettera di adesione e/o di sostegno da parte del soggetto partner. Non saranno ritenute sufficienti generiche dichiarazioni di adesione alle iniziative da parte di partner non attivamente coinvolti nelle medesime.

Classe	Descrizione	Punteggio
3.	Priorità e penalizzazioni	Fino a 10
3.1	Continuità con progetti già sostenuti dalla Regione ³	2
3.2	Apporto finanziario diretto superiore al 15% (art. 7)	3
3.3	Presenza di interventi per la promozione e lo sviluppo di energie rinnovabili e per la gestione e riciclaggio dei rifiuti	Fino a 5

Art. 12. PROCEDURE PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE

Il contributo per ciascun progetto approvato sarà erogato in due rate.

La **prima rata pari al 50%** del contributo assegnato sarà liquidata come anticipo sulle spese da sostenere, non appena sia stata adottata la determinazione di approvazione dei progetti ed una volta ricevuta la lettera di accettazione del contributo, **il saldo al termine del progetto** e a seguito della rendicontazione delle spese.

La rendicontazione delle spese dovrà essere consegnata alla Regione Piemonte - Settore Affari Internazionali (Piazza Castello 165, 10122 – Torino), entro il **31 dicembre 2009** e dovrà comprendere:

- **la richiesta di saldo del contributo assegnato (Modulo C)**, contenente la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante l'effettivo utilizzo delle risorse finanziarie per la copertura dei costi delle azioni indicate nel progetto approvato;
- **il rendiconto finanziario (Modulo 2)**, composto da una tabella comparativa dei preventivi di spesa presentati e dei consuntivi realizzati (*Modulo 2.1*), da un elenco dei documenti giustificativi delle spese sostenute (*Modulo 2.2*), firmato dal legale rappresentate dell'ente, e dalle dichiarazioni attestanti o descrittive di una spesa sostenuta e/o di un'attività svolta che dovranno pervenire in originale o in copia conforme;
- **la relazione finale sugli interventi realizzati.**

Saranno ritenute ammissibili le spese sostenute a partire dal **1 luglio 2007** fino al termine delle azioni progettuali approvate; la rendicontazione finale dovrà comunque essere presentata entro e non oltre il **31 dicembre del 2009**.

I documenti giustificativi delle spese sostenute non dovranno essere allegati alla rendicontazione ma archiviati e mantenuti a disposizione per eventuali controlli e verifiche della Regione Piemonte presso l'Autonomia Locale proponente per un periodo di 5 anni.

³ Al fine di ottenere l'assegnazione del punteggio relativo alla **continuità** è necessario evidenziare i risultati positivi ottenuti in progetti precedenti co-finanziati all'ente che presenta domanda di contributo e già conclusi e dimostrare la necessità di una ulteriore partecipazione finanziaria della Regione, segnalando lo sviluppo e l'ulteriore evoluzione del progetto, i nuovi obiettivi e i risultati previsti.

Nel caso in cui il costo totale sostenuto e rendicontato a conclusione del progetto approvato sia inferiore a quello indicato nel preventivo di spesa approvato, l'Ufficio competente procederà ad una riduzione del contributo proporzionale al costo totale effettivamente sostenuto e documentato.

Qualora dalla documentazione inviata, dagli eventuali controlli effettuati e dalle dichiarazioni rilasciate risulti che l'ente beneficiario e/o i partner del progetto abbiano, a parziale copertura delle spese, apportato **risorse finanziarie dirette inferiori al limite del 10%** del costo totale del progetto, richiesto quale requisito di ammissibilità ai sensi degli articoli 4 e 7 del Bando, il contributo regionale sarà ridotto in misura tale da ricondurre l'apporto finanziario diretto al sopracitato limite.

Il contributo assegnato potrà essere **revocato** qualora :

- 1) la documentazione presentata a conclusione del progetto non sia idonea o risulti irregolare e non permetta di stabilire il costo totale sostenuto per le iniziative realizzate;
- 2) le iniziative non siano state realizzate secondo quanto previsto dal provvedimento di assegnazione del contributo (e in particolare abbiano disatteso la valutazione della Regione relativa all'applicazione dei criteri di valutazione dei progetti di cui all'art. 11).

In caso di revoca del contributo si procede al recupero delle somme indebitamente percepite, maggiorate degli interessi legali.

Art. 13. VARIAZIONE DEL PROGETTO IN CORSO D'OPERA

Qualora durante il periodo di realizzazione degli interventi si verificano eventi eccezionali ed imprevisti, gli enti beneficiari di contributo potranno presentare istanza motivata di variazione dei progetti in corso d'opera (**modulo D**), allegando la relativa documentazione.

I funzionari incaricati valuteranno le modifiche proposte al progetto e nei successivi 30 giorni comunicheranno per iscritto all'ente interessato l'esito dell'istanza. Le variazioni non potranno comportare alcun aumento del contributo assegnato.

Le modifiche ammissibili potranno concernere:

- parziale variazione delle località di intervento, purché non vengano variati gli obiettivi e le tipologie di azioni specifiche;
- parziale variazione dei partners, purché si tratti di sostituzioni o aggiunte, debitamente motivate;
- variazione in aumento dei singoli capitoli del preventivo di spesa per quote non superiori al 30%. Non è necessaria l'autorizzazione qualora l'aumento del valore del singolo capitolo non superi il 10%;
- variazioni di caratteristiche tecniche delle opere in fase di realizzazione;
- parziale variazione delle metodologie previste per la realizzazione delle azioni specifiche.

Art. 14 . TERMINE DI ULTIMAZIONE DEI PROGETTI

Il termine ultimo per il completamento e la rendicontazione dei progetti approvati sul presente bando è il **31 dicembre 2009**.

Art. 15. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI PROGETTI

La Regione Piemonte e l'Associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Piemontesi avvieranno apposite azioni per monitorare e valutare la realizzazione dei progetti approvati.

Art. 16. INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Ai sensi del D.lgs 196/03, si informa che il trattamento dei dati personali che verranno comunicati alla Regione Piemonte, Settore Affari Internazionali e Comunitari, e all'Associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Piemontesi sarà unicamente finalizzato all'espletamento delle funzioni inerenti alle procedure di finanziamento, di informazione e promozione delle attività realizzate. L'istanza di contributo deve necessariamente riportare un consenso esplicito al trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs 196/03 (Codice in materia di protezione dei dati personali). Il responsabile del procedimento è individuato nella persona del Dott.ssa Giulia Marcon, Responsabile del Settore Affari Internazionali e Comunitari; titolare del trattamento dei dati personali è altresì l'Associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Piemontesi, con sede in Torino, Via XX Settembre, n. 31 il cui Responsabile per il Riscontro è il Dott. Sergio Invernici, al quale gli interessati potranno rivolgersi per verificare i propri dati e farli integrare, aggiornare o rettificare e/o per esercitare gli altri diritti previsti dall'art. 7 del Codice.

Gli enti titolari dei contributi assegnati con il presente bando, in occasione delle proprie attività di informazione/comunicazione, sono tenuti a specificare che il progetto è stato realizzato con il contributo dell'Associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Piemontesi e della Regione Piemonte – Settore Affari Internazionali e Comunitari.

Le modalità di utilizzo del marchio Regione Piemonte sono illustrate nella homepage del sito della Regione Piemonte (www.regione.piemonte.it - cliccare sul marchio).

Le modalità di utilizzo del logo dell'Associazione delle Fondazioni Casse di Risparmio del Piemonte sono illustrate nella homepage del sito dell'Associazione (<http://www.associazionefondcrpiemontesi.it/> cliccare sul logo).

Gli enti titolari dei contributi assegnati con il presente bando dovranno altresì aver cura di inserire i dati relativi al progetto cofinanziato nella banca dati contenuta nel sito Agora Piemonte all'indirizzo web <http://agora.piemonte.it/htmlindex.htm>.

Per ogni comunicazione relativa al presente bando si invita ad **utilizzare la modulistica** appositamente predisposta e scaricabile dai siti:

<http://agora.regione.piemonte.it>

<http://www.associazionefondcrpiemontesi.it/>

È disponibile la seguente modulistica:

- . domanda di contributo (*Modulo A*)

- . accettazione del contributo (*Modulo B*)
- . richiesta di saldo del contributo assegnato e dichiarazioni sostitutive per la rendicontazione delle spese (*Modulo C*)
- . domanda di variazione del progetto in corso d'opera (*Modulo D*)
- . preventivo di spesa (*Modulo 1*)
- . tabelle di rendicontazione (*Modulo 2*)

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'ufficio Affari Internazionali e Comunitari della Regione Piemonte ai seguenti recapiti:

Telefono: 011/432.3940

Fax: 011/432.2658

E-mail: coopera.int@regione.piemonte.it, claudio.beni@regione.piemonte.it

Il testo del presente bando, con i relativi allegati MODULI, è disponibile presso i siti Internet:

<http://agora.regione.piemonte.it>

<http://www.associazionefondcrpiemontesi.it/>